

	Piano Speditivo per rischio neve e ghiaccio Gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza SISTEMA SANITARIO REGIONALE  AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI  REGIONE LAZIO Sede Legale: Circonvallazione Gianicolense 87 – 00152 Roma / C.F. e P.I. 04733051009 Servizio di Sicurezza Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori (SPPR) Adempimenti Piano di emergenza - Gestione dell'emergenza	Redatto il: 12/2025 Numero rev.:15/annuale Cod. PEI – P./Evac Pagina 1 di 7 Sigla: A.Orelli.
Distribuito in forma:		☒ informatica ☒ All_Users interni (la trasmissione via email ha l'effetto giuridico della presa d'atto)

PIANO GESTIONE EMERGENZE INTERNE

PIANO SPEDITIVO INTERNO PER RISCHIO NEVE E GHIACCIO



Numero emergenza interno

Num



10

	Telefono H24	Fax
Dipartimento Protezione Civile Sala Operativa h24 (S.C.I.O.) soprotezionecivile@comune.roma.it	06.67109200 800.854.854	06.67109206
Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale Sala Operativa h24 poliziaromacapitale@comune.roma.it	06.67692301	06.6798108
Sala Operativa Sociale	800440022	

Il presente piano speditivo costituisce parte integrante e vincolante del PEE – P.Evac assumendone piena efficacia ai fini normativi e attuativi.

<https://www.scamilloforlanini.rm.it/web/guest/gestione-delle-emergenze>

Aggiornamento dicembre 2025

PREMESSA

Previsioni atmosferiche

Il Centro Funzionale centrale del Dipartimento della Protezione emette quotidianamente il “*Bollettino di vigilanza nazionale*”, che segnala tutti i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini della protezione civile, ovvero quelli di possibile impatto sul territorio sulle infrastrutture e sulla popolazione, ed eventualmente “*l’avviso di condizioni meteorologiche avverse*”, qualora l’impatto dell’evento meteorologico previsto assuma rilevanza sovraregionale superando determinate soglie d’attenzione.¹

A livello decentrato, anche il Centro Funzionale della Regione Lazio, per la parte di competenza regionale, fornisce l’avviso di condizioni meteorologiche avverse, per consentire il seguito di competenza.²

Il **livello di allerta** rappresenta il grado della scala di allertamento adottata dal sistema di Protezione Civile, attivata in previsione o al verificarsi di eventi potenzialmente critici. I livelli di allerta sono articolati nei seguenti stati: **Giallo, Arancione e Rosso**, ciascuno dei quali comporta specifiche azioni e misure operative definite nel presente piano.

GENERALITÀ ED OBIETTIVI

Il comportamento deve essere proporzionato all’effettiva entità dell’ondata di freddo, formazione di ghiaccio e precipitazione nevosa.

Il Comune di Roma ha disposto il Piano di Protezione Civile per il rischio neve e ghiaccio Roma Capitale (*Ordinanza n. 170 del 4 dicembre 2025 che attiva il “Piano Neve e Ghiaccio 2025-2026”*), nel quale sono descritti i compiti e gli adempimenti di tutte le strutture competenti ad intervenire nel caso di caduta neve e per la conseguente formazione di ghiaccio sul territorio di Roma.

Il presente piano operativo interno³, rappresenta la raccolta delle informazioni necessarie all’attuazione del piano stesso e si può definire come una mobilitazione di mezzi e persone atte a fronteggiare una determinata situazione anomala che presenta un pericolo potenziale o in atto (c.d. emergenza neve e ghiaccio).

Per neve si identifica la precipitazione atmosferica costituita da aghi o lamelle di ghiaccio, e suscettibile di cadere, secondo la temperatura, sotto forma di fiocchi.

Rischio per neve: il rischio indotto da precipitazioni nevose con accumulo al suolo in quantità tali da generare difficoltà e danni alle persone e alle attività.

Il fenomeno ghiaccio è strettamente connesso alla neve.

Le finalità del piano sono:

- verificare se l'emergenza è effettivamente presente;
- gestire l'emergenza, se presente;
- proteggere lavoratori ed eventuali persone presenti;
- salvaguardare la vita umana;
- salvaguardare i beni dell'Azienda Ospedaliera;
- tutelare l'ambiente dagli effetti dell'emergenza.

¹ <https://mappe.protezionecivile.gov.it/it/mappe-rischi/bollettino-di-criticita/>

² <https://protezionecivile.regione.lazio.it/gestione-emergenze/centro-funzionale/bollettini/criticita-idrogeologica-idraulica>

³ strumento di pianificazione che individua le procedure necessarie per il coordinamento dei soccorsi ed il superamento di un'emergenza in atto.

SCOPI DEL PIANO SPEDITIVO

Il presente piano definisce l'insieme delle misure organizzative, gestionali e operative finalizzate alla prevenzione, gestione e mitigazione degli effetti derivanti da situazioni di emergenza che possano compromettere la sicurezza delle persone, la continuità delle attività sanitarie e la funzionalità delle infrastrutture dell'Azienda Ospedaliera.

Il piano è volto ad assicurare, in particolare, la continuità assistenziale e operativa anche in condizioni di criticità, mediante il coordinamento delle strutture aziendali competenti e l'attivazione delle procedure previste.

A tal fine, l'Azienda Ospedaliera, nell'ambito delle proprie responsabilità, garantisce:

1. il monitoraggio continuo degli avvisi di allerta, dei bollettini di criticità e delle comunicazioni ufficiali diramate dagli organi competenti del sistema di Protezione Civile;
2. il mantenimento dei collegamenti informativi e operativi con la Sala Operativa H24 della Protezione Civile di Roma Capitale, ove necessario;
3. la verifica, il mantenimento in efficienza e la pronta disponibilità dei gruppi elettrogeni, nonché delle scorte di carburante idonee a garantire l'autonomia energetica minima prevista (24-48 ore);
4. la continuità dell'erogazione dei servizi essenziali di rete, inclusi energia elettrica, approvvigionamento idrico, gas e sistemi di telecomunicazione;
5. il corretto funzionamento, la sicurezza e l'accessibilità dei locali tecnici, nonché l'efficienza delle reti e delle tubazioni idriche;
6. in caso di eventi meteorologici avversi (neve, ghiaccio o gelate), il mantenimento della viabilità interna e della piena operatività delle infrastrutture critiche, inclusa l'elisuperficie, mediante l'impiego di mezzi e materiali dedicati;
7. il mantenimento di adeguate condizioni di comfort alberghiero e di vivibilità per i pazienti, il personale e gli altri soggetti presenti all'interno della struttura;
8. la gestione, l'aggiornamento e l'attivazione dell'elenco dei pazienti con particolari condizioni di fragilità o criticità cliniche che necessitano di trasporto dal domicilio all'Azienda Ospedaliera per l'erogazione di prestazioni sanitarie non differibili, con specifico riferimento ai pazienti dializzati;
9. la funzionalità dei servizi di trasporto interni e della viabilità all'interno del perimetro aziendale, anche in condizioni di emergenza;
10. la disponibilità e l'impiego di un contingente di personale adeguato, per numero e competenze, al livello di emergenza dichiarato.

Il presente piano costituisce riferimento operativo vincolante per tutte le strutture aziendali coinvolte ed è attuato in coerenza con la normativa vigente in materia di sicurezza, protezione civile e gestione delle emergenze.

SCHEDE OPERATIVE “COMPITI - STRUMENTI - RESPONSABILITA”

TEMPI	AZIONI	CHI	COMPITI	COME	VERIFICA
T0	<u>Verificare bollettini e avvisi di criticità e tenere i contatti in caso di necessità</u> con la Sala Operativa h.24 Protezione Civile Roma Capitale (SOP)	Direzione Sanitaria in collaborazione con responsabile procedure ed esercitazioni per le emergenze.	Valutare l'evento, raccogliere informazioni e dare disposizioni. Livelli di allarme: 1. ATTENZIONE 2. PREALLARME 3. ALLARME Individuare i referenti per la sicurezza e decidere il livello di allarme.	Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale https:// protezionecivile.regione.lazio.it/gestione-emergenze/ centro-funzionale/bollettini/ criticita-idrogeologica- idraulica	Verificare l'avvenuta e corretta comunicazione del livello di allarme a tutti i soggetti interessati, assicurando l'attivazione delle procedure di chiamata a cascata per l'emergenza e l'invio delle comunicazioni tramite i canali istituzionali, inclusa la posta elettronica aziendale.
T0	Gestione elenchi dei pazienti con particolari criticità.	Risk Manager/ Best Practice e Sicurezza delle cure in collaborazione con i referenti della struttura di Nefrologia, Dialisi e Trapianto.	Compilazione ed aggiornamento della lista dei pazienti in dialisi ambulatoriale con i recapiti aggiornati.	Aggiornamento mensile ed invio elenchi alla Direzione Sanitaria.	Verifica l'avvenuto invio degli elenchi da parte dei referenti della struttura di Nefrologia, Dialisi e Trapianto.
T1►	Richiesta mezzi e persone alla Sala Operativa, se necessario.	Direzione Sanitaria in collaborazione con responsabile procedure ed esercitazioni per le emergenze	Stato di allarme Valutano, in base alle risorse presenti in Azienda, se richiedere l'invio di mezzi, strumenti e risorse ulteriori per garantire la sicurezza e viabilità all'interno dell'Azienda Ospedaliera.	Contatto diretto con la SOP	Controllano l'avvenuto arrivo di mezzi e persone da parte della SOP
T1 ► 30m	Richiesta mezzi per trasporto pazienti dal domicilio all'Azienda Ospedaliera	Direzione Sanitaria e Dipartimento delle Professioni Sanitarie.	Valutare in collaborazione con i referenti della struttura di Nefrologia, Dialisi e Trapianto, la necessità di inviare mezzi di trasporto per i pazienti in dialisi.	Contatto diretto con la SOP e/o altro ente utile per trasporto pazienti.	Controlla l'avvenuto arrivo dei pazienti presso struttura Nefrologia, Dialisi e Trapianto.

TEMPI	AZIONI	CHI	COMPITI	COME	VERIFICA
T1 ► 30m	Gestione scorte di sale <i>Il sale scioglie la neve al contatto ed impedisce la formazione del ghiaccio.</i>	Servizio di Sicurezza dei Luoghi di lavoro e dei lavoratori Squadra Antincendio Servizio di Vigilanza	Distribuzione e messa in atto di depositi di sale presso aree ad alto rischio: - Salita Padiglione Cardiologico; - Salita P.S. Adulti e Pediatrico; - Salita uscita posteriore Piastra; - Salita San Carlo e curva Ares 118; - Depositi di emergenza presso entrata principale Ospedale San Camillo e sede Squadra Antincendio. - Accesso Elisuperficie	UTILIZZO DEL SALE SULLE STRADE → Intervento del personale addetto della Squadra Antincendio; → Servizio di Vigilanza. Corretto utilizzo del sale ✓ con un 1 Kg di sale si possono trattare 20 m ² di superficie; ✓ non usare acqua per eliminare neve e ghiaccio; ✓ non usare il sale in prossimità di aiuole ed aree verdi (il sale danneggia la vegetazione); ✓ spargere il sale sulla neve fresca non ha alcun effetto. <i>Il sale si può usare indistintamente sia prima che dopo la formazione del ghiaccio.</i>	Presenza in tutti i siti individuati delle scorte di sale.
	Viabilità all'interno dell'Azienda Ospedaliera	Economato e Gestione Contratti/ Servizio di vigilanza In collaborazione con responsabile procedure ed esercitazioni per le emergenze.	Garantire la viabilità interna Rendere disponibile un bobcat a caldo per garantire la viabilità e sicurezza all'interno della struttura Ospedaliera.	<u>Preallarme bollettino e avvisi di criticità</u> <u>Avviso di condizioni meteorologiche avverse</u>	Presenza di un bobcat a caldo all'interno dell'Azienda Ospedaliera.

TEMPI	AZIONI	CHI	COMPITI	COME	VERIFICA
T1 ► 30m	Garantire l'erogazione dei servizi essenziali di rete , gruppi elettrogeni e tubazioni idriche.	Patrimonio ed edilizia ospedaliera.	Verificare la funzionalità di tutti i gruppi elettrogeni, locali tecnici e tubazioni idriche. Garantire la scorta di carburante per i gruppi elettrogeni per almeno 24-48 ore.	Intervento di personale addetto sui gruppi elettrogeni, locali tecnici e tubazioni idriche, e rifornimento carburante se necessario.	Verificano il corretto funzionamento di tutti i gruppi elettrogeni, dei locali tecnici e delle tubazioni idriche e ne danno notizia alla Direzione Sanitaria.
T2 30m►	Assicurare il comfort alberghiero delle persone presenti all'interno dell'Azienda.	Servizio di Dietologia e Economato e Gestione Contratti.	Garantire il normale svolgimento delle attività di ristorazione stante le avverse condizioni climatiche.	Richiesta alla Ditta appaltatrice dell'assicurazione della consegna dei pasti ed anticipazione consegna vitto.	Verificare adeguatezza dei mezzi di trasporto e Centro di Cottura della Ditta appaltatrice.
	“	Economato e Gestione Contratti. e Ditta Servizio Sanificazione.	Garantire copertura del servizio in tutti i contesti sanitari, disponibilità del materiale di consumo e potenziamento delle risorse umane addette alle aree esterne.	Richiesta alla Ditta appaltatrice dell'assicurazione dei compiti individuati.	Verificare la presenza di personale, materiale all'interno di tutti i contesti sanitari.
	“	Ditta appaltatrice e Dipartimento delle Professioni Sanitarie (DI.PRO)	Garantire scorta di coperte su richiesta dei Preposti .	Richiesta alla Ditta appaltatrice dell'assicurazione della consegna di ulteriori coperte presso le strutture interessate.	Verificare la presenza di coperte presso la Ditta appaltatrice.
	“	SLOT	Garantire trasporto pazienti/personale e materiali biologici.	Potenziare personale e mezzi SLOT e Autoparco.	Verificare adeguatezza e presenza dei mezzi di trasporto interni ed esterni all'Ospedale.
	Mantenere un contingente di personale sanitario sufficiente per il livello di emergenza.	Direzione Sanitaria e Dipartimento delle Professioni Sanitarie	Garantire copertura del servizio in tutti i contesti sanitari e cambio a vista.	Disposizione di servizio per attività di pronta disponibilità.	Verificare la presenza di personale in tutti i contesti sanitari e rendere disponibili aree per sosta operatori.
	Cessato Allarme	Direzione Sanitaria	Comunicazione a tutti i soggetti interessati	Attivazione cessato allarme emergenza.	Verificare il ripristino delle attività ordinarie dell'Ospedale.

Riferimenti normativi:

- Piano Comunale di Protezione Civile (art. 12, comma 2, lett. e) del D.lgs. 1/2018);
- Piano di Emergenza Comunale (D.G.R. Lazio 363/2014);
- Ordinanza n. 170 del 4 dicembre 2025 che attiva il "Piano Neve e Ghiaccio 2025-2026.



Il presente documento è di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, Sede legale Circonvallazione Gianicolense 87 - 00152 Roma, e non può essere riprodotto, neppure parzialmente, senza la preventiva autorizzazione scritta della stessa.

Per informazioni: Angelo Orelli (tel. ufficio 0655553387, cell. aziendale 3355681399, aorelli@scamilloforlanini.rm.it)